

COMUNE DI SASSO MARCONI

Provincia di BOLOGNA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 10 dicembre 2025

OGGETTO: CERTIFICAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE

Proposta di deliberazione G.C. n. 2025/1985 del 10/12/2025 avente ad oggetto: LINEE DI INDIRIZZO INTEGRAZIONE RISORSE DI PARTE STABILE E DI PARTE VARIABILE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE ANNO 2025 – CCNL 16 NOVEMBRE 2022 – D.L. N. 25/2025 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 69/2025, ARTICOLO 14, COMMA 1-BIS

L'anno 2025, il giorno 10 del mese di dicembre a seguito di istruttoria svolta dalla Responsabile del Servizio Finanziari e dalla Dirigente di Staff ;

Richiamati

- il D.L. n. 25 del 14 marzo 2025, convertito con modificazioni dalla Legge n. 69 del 9 maggio 2025, che dispone all'articolo 14, comma 1-bis: "A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali";

- l'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che dispone: "2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non

possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato... I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento...”;

Vista

la nota circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, protocollo n. 175706 del 27 giugno 2025, ad oggetto: “Indicazioni operative in merito all'applicazione dell'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025. Trattamento accessorio del personale non dirigenziale di regioni, città metropolitane, province e comuni”;

Considerato

che la suddetta nota circolare specifica i presupposti per valutare il possibile incremento delle risorse ai sensi del D.L. n. 25/2025 per i Comuni nelle seguenti situazioni:

a) sia rispettata la citata disciplina introdotta dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, basata sulla sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia indicati dai relativi decreti attuativi del 3 settembre 2019 per le regioni a statuto ordinario, del 17 marzo 2020 per i comuni e dell'11 gennaio 2022 per le province e le città metropolitane;

b) sia assicurato l'equilibrio pluriennale di bilancio come da asseverazione dall'organo di revisione;

Richiamata, quanto al punto a) sopra indicato, la precedente deliberazione di Giunta n. 86 del 19 novembre 2025, ad oggetto: “MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025-2027 E DEL PIANO ASSUNZIONI ANNO 2025”, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, fra l'altro, si è rilevato che, per il Comune di Sasso Marconi, il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2024) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2022-2023-2024) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2025) si attesta al 24,09%, al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, di cui al D.P.C.M. 17 marzo 2020, pari al 27 %;

Preso atto

che la percentuale di incidenza delle somme destinate alla componente stabile del Fondo risorse decentrate per il personale dipendente, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, è pari al 19,67%, ampiamente inferiore al 48% stabilito dall'articolo 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25 del 14 marzo 2025, convertito con modificazioni dalla Legge n. 69 del 9 maggio 2025;

Visto

- il materiale istruttorio dal quale viene evidenziato il rispetto di quanto sopra indicati e l'equilibrio pluriennale di bilancio;

- la proposta di deliberazione allegata inerente l'aumento del fondo salario accessorio per l'applicazione del "Decreto PA" (D.L. 48/2023 convertito) per un importo pari ad euro 10.000,00;

ATTESTA

la corretta costituzione e l'equilibrio pluriennale di bilancio del fondo, in quanto le risorse stanziare sono conformi ai limiti di finanza pubblica, soprattutto dopo eventuali incrementi previsti per armonizzare i trattamenti del personale, come stabilito dall'art. 14, comma 1-bis.

Sasso Marconi, 10/12/2025

L'Organo di Revisione

Gloria Mazziga

Firmato digitalmente